

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00047236
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Domenico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Giacomo Maggiore
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Rossini, 2-Bologna-40124-Bologna (BO)
LDCS - Specifiche	terza cappella destra, parete sinistra/ parete destra (cappella Broglia)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1705
DTSF - A	1705
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Gambarini Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1680/ 1725

AUTH - Sigla per citazione	10000098
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I due santi a monocromo sono ritratti entro finte nicchie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Noto soprattutto per i quadretti di genere, nati anche per la conoscenza diretta dell'opera dei bamboccianti, Gambarini attinge qui la sua pittura in maniera diversa, sull'onda del classicismo d'inizio Settecento. Roli (1967) apparenta queste decorazioni a monocromo all'opera di Ercole Graziani che, come Gambarini, fu allievo di Pasinelli. La necessità di creare un'opera di rappresentanza, allontana Gambarini dal naturalismo solitamente presente nella sua pittura per approdare a soluzioni più meditate. Gli affreschi furono probabilmente dipinti nel 1705, dopo il passaggio della cappella alla famiglia Broglia che ne curò la ristrutturazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 156236
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roli R.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	p. 175
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1996**CMPN - Nome** Orsi O.**FUR - Funzionario responsabile** Stanzani A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1997**RVMN - Nome** Orsi O./ Majoli L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Orsi O.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)